



COMUNE DI
SOVICILLE



Linee Guida

Bilancio Partecipativo di Sovicille

Indice

PREMESSA.....	3
COME SI COSTRUISCE IL BILANCIO COMUNALE.....	4
LE FASI PER ARRIVARE AL BILANCIO	4
LE ENTRATE	4
LE USCITE	5
TRASPARENZA E ACCESSIBILITÀ	5
REGOLAMENTO DEL BILANCIO PARTECIPATIVO DI SOVICILLE	5
FINALITÀ E OGGETTO	5
ART. 1 PARTECIPANTI.....	5
ART. 2 AREE TEMATICHE	6
ART. 3 FASI DEL BILANCIO PARTECIPATO.....	6
ART. 4 DEFINIZIONE DEL BUDGET A DISPOSIZIONE E COMPONENTI COMMISSIONE PARTECIPATIVA	6
ART.5 COMUNICAZIONE DEL PROGETTO ALLA CITTADINANZA	6
ART.6 CONSULTAZIONE E RACCOLTA DELLE PROPOSTE	6
ART.7 VERIFICA, VALUTAZIONE E SCELTA DEI PROGETTI AMMESSI AL FINANZIAMENTO	7
ARTI.8 MONITORAGGIO E VERIFICA	7
ART. 9 INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	7
LE AREE DI INTERVENTO.....	7
RISORSE ECONOMICHE	7
TEMPI	8



Premessa

L'amministrazione Comunale di Sovicille ha deciso di avviare un'esperienza sperimentale di Bilancio Partecipativo, stanziando una cifra inserita nel bilancio comunale, con la quale finanziare progetti proposti dai cittadini.

Il Bilancio Partecipativo è una pratica consolidata da diversi anni in alcuni piccoli e grandi centri urbani d'Italia e del Mondo. Fra le città che hanno sperimentato il Bilancio Partecipativo ottenendo risultati interessanti vi sono Milano, Arezzo, Grosseto, Mantova, Rosignano, ma anche Parigi e New York.

L'obiettivo è quello di coinvolgere i cittadini sulla scelta della destinazione di risorse economiche per il territorio di Sovicille attraverso un percorso che consolidi e intensifichi la loro partecipazione, facendo comprendere i meccanismi di costruzione di un bilancio, costruendo visioni comuni per il futuro, aumentando la coesione all'interno della comunità.

Si tratta della prima edizione di un percorso che vogliamo continuare nei prossimi anni, rendendolo una pratica sempre più integrata con la costruzione del bilancio comunale.

Incontri pubblici, documenti esplicativi, lavori per gruppi permetteranno di definire alcune proposte progettuali - in questo primo anno limitate all'ambito dell'Arredo Urbano e Decoro- che saranno valutate dai settori tecnici dell'Amministrazione Comunale sulla base di alcuni criteri che verranno preliminarmente indicati, e scelti dalla Commissione Affari Generali del Comune per essere realizzate.

Il Sindaco – *Giuseppe Gugliotti*

La Consigliera Delegata – *Sofia Stylianou*

Come si costruisce il bilancio comunale

La definizione del bilancio comunale è una delle fasi più importanti dell'intero ciclo amministrativo. Si compone di **due documenti principali**: il bilancio di previsione e il bilancio consuntivo.

Il primo è il documento, approvato entro il 31 dicembre dell'anno prima a quello cui si riferisce (salvo proroghe indicate dal ministero), con cui un Comune:

- **programma le attività**, i servizi e gli interventi che erogherà ai cittadini, specificando quali saranno le fonti di finanziamento che sosterranno le spese previste e autorizzate;
- **articola su base triennale** le spese e le uscite per permettere una programmazione di lungo periodo;
- **indica come le uscite e le entrate si uguaglieranno** per raggiungere il pareggio di bilancio che è obbligatorio dopo l'introduzione della legge n. 243 del 2012¹ dando così attuazione, con riferimento agli enti territoriali, alla legge costituzionale n.1 del 2012², che ha introdotto nella Costituzione il pareggio di bilancio;

Nel caso dovessero intervenire cambiamenti nelle previsioni di entrata o di spesa, l'amministrazione apporta - seconda una procedura di approvazione ben definita - delle variazioni di bilancio.

Il secondo documento, il bilancio consuntivo, è quello con cui il Comune:

- **rendiconta** alla fine dell'anno come si sono effettivamente articolate le entrate e le uscite;
- **indica eventuali somme che non sono state utilizzate** e che possono venire rinviate all'anno successivo o accantonate, ed eventuali disavanzi – cioè spese che superano le entrate dell'anno – che andranno riportate nel bilancio di previsione successivo.

Le fasi per arrivare al bilancio

Per arrivare all'approvazione del bilancio comunale, sono necessari alcuni passaggi, articolati in tre fasi principali.

La prima fase è quella nella quale si costruisce la proposta di bilancio triennale con il contributo di tutta la giunta e di tutti i responsabili dei servizi comunali. Una volta elaborata la proposta di bilancio – che deve tener conto degli obiettivi dell'Amministrazione e dei limiti imposto dall'equilibrio di bilancio - viene adottata dalla giunta e proposta al consiglio comunale.

La seconda fase è quella nella quale il bilancio viene proposto al consiglio comunale, integrato o modificato con le risultanze della discussione e infine approvato entro il 31 di dicembre.

La terza fase è quella di gestione nella quale il primo passaggio è quello dell'approvazione da parte della giunta comunale del PEG, il Piano esecutivo di Gestione ovvero lo strumento con il quale l'amministrazione stabilisce per ciascun responsabile dei servizi comunali, quali sono gli strumenti e le risorse a disposizione per conseguire gli obiettivi affidati.

Le entrate

Le entrate e cioè la disponibilità su cui può fare affidamento un comune per svolgere la propria attività, provengono da varie fonti ma, semplificando, si possono individuare **due grandi categorie di entrate**:

- **le entrate correnti**;
- **le entrate in conto capitale**.

Queste due categorie di entrate sono composte da sei voci – che nel gergo tecnico si chiamano **Titoli** – che sono:

1. le entrate tributarie, ovvero i tributi locali – Titolo I
2. i trasferimenti da altri enti (Provincia, Regione, Stato) – Titolo II;

¹ <http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:2012:243>

² <http://www.normattiva.it/atto/caricaDettaglioAtto;jsessionid=tM4FcSNEFJjYaOIC+Nx-MA...na2-prd-norm?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2012-04-23&atto.codiceRedazionale=012G0064>

3. le entrate extra-tributarie che derivano, a titolo esemplificativo, dalle risorse incassate grazie all'erogazione di servizi, dall'attività sanzionatoria o dall'affitto di propri immobili – Titolo III;
4. le entrate derivanti da vendite, da trasferimenti di capitale o da riscossione di crediti – Titolo IV;
5. le entrate derivanti dall'accensione di prestiti o dall'emissione di prestiti obbligazionari – Titolo V;
6. le entrate provenienti da servizi per conto terzi – Titolo VI.

Le prime tre voci/Titoli costituiscono le **entrate correnti** mentre le ultime tre voci/Titoli costituiscono le entrate in conto capitale.

Le uscite

Le uscite del bilancio corrispondono alle spese e si suddividono in tre categorie:

1. le spese correnti cioè quelle che sono destinate alla produzione e al finanziamento dei vari servizi erogati dal Comune e costituiscono il Titolo I del bilancio di spesa;
2. le spese in conto capitale cioè quelle destinate agli investimenti diretti o indiretti, ai beni mobili o immobili. Le risorse oggetto dell'attività del bilancio partecipativo, sono ascritte a questa categoria e costituiscono il Titolo II del bilancio di spesa;
3. le spese per il rimborso di prestiti costituiscono il Titolo III del bilancio di spesa;
4. le spese relativi ai servizi per conto terzi, costituiscono il Titolo IV del bilancio di spesa.

Trasparenza e accessibilità

I bilanci dei comuni sono disponibili nei siti istituzionali in forma sintetica e semplificata. Secondo la normativa è possibile però richiedere i bilanci estesi o specifiche informazioni attraverso richieste formali di accesso all'informazione secondo quanto sancito dalle leggi italiane n. 241 e n. 142 del 1990. In caso di mancata o insufficiente risposta entro 30 giorni dalla domanda, il cittadino può chiedere chiarimenti e quindi fare anche ricorso al tribunale amministrativo, con possibilità di appello al Consiglio di Stato.

Regolamento del Bilancio Partecipativo di Sovicille

Finalità e Oggetto

Il Bilancio partecipativo è un percorso che mira a coinvolgere i cittadini per renderli parte attiva di alcune scelte dell'amministrazione.

Viene individuato come strumento fondamentale per la graduale riforma del rapporto tra cittadini e istituzione locale, e si propone quale strumento innovativo di stimolo e di partecipazione dei cittadini alla vita amministrativa del proprio territorio.

Esso si caratterizza come spazio di confronto fra cittadini ed amministratori, come momento di apprendimento collettivo in cui tutte le parti coinvolte sono chiamate ad approfondire tematiche di interesse collettivo recependo istanze e sollecitazioni diverse, sfruttando la ricchezza della diversità e della molteplicità dei punti di vista.

Con il presente regolamento viene disciplinata la sperimentazione del processo di partecipazione pubblica in materia di programmazione economico-finanziaria del bilancio del Comune di Sovicille. Tale processo viene definito Bilancio partecipato.

Art. 1 Partecipanti

Sono coinvolti nel processo di partecipazione tutti i soggetti interessati alle politiche di bilancio del Comune di Sovicille, ovvero:

- a) tutti i residenti nel territorio comunale e che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età;
- b) tutte le associazioni, attività economiche, gli enti pubblici e privati che abbiano sede legale od operativa nel territorio comunale;

Art. 2 Aree Tematiche

Possono essere oggetto del Bilancio Partecipato le politiche pubbliche relative ad una o più aree tematiche scelte tra le seguenti:

- A. Ambiente e Sviluppo Sostenibile;
- B. Spazi e Aree Verdi;
- C. Politiche giovanili e sport;
- D. Viabilità, arredo e decoro urbano;
- E. Politiche per lo sviluppo socio-economico.

Per l'edizione 2018 del Bilancio Partecipativo l'area tematica individuata è **decoro urbano e arredo**.

Art. 3 Fasi del Bilancio Partecipato

Il procedimento di bilancio partecipativo si struttura nelle seguenti fasi:

- Prima Fase – Definizione del budget e componenti commissione partecipativa;
- Seconda Fase – Comunicazione del Progetto alla Cittadinanza;
- Terza Fase – Consultazione e Raccolta delle Proposte e Progetti;
- Quarta Fase -Verifica, Valutazione e Scelta dei progetti e proposte ammessi al finanziamento;
- Quinta Fase – Monitoraggio, Verifica e presentazione del Documento della Partecipazione alla Cittadinanza;

Art. 4 Definizione del budget a disposizione e componenti Commissione Partecipativa

Annualmente la Giunta comunale definisce una quota del bilancio di previsione da utilizzare attraverso il Bilancio Partecipato e le aree tematiche oggetto della procedura partecipata.

Per l'avvio e per la gestione del processo del Bilancio Partecipativo il Comune si avvale della Commissione Partecipativa, composta dal Sindaco, Assessore o il consigliere delegato, dal Segretario Comunale e da un membro della maggioranza e un membro della minoranza in Consiglio comunale .

La Commissione Partecipativa ha la funzione di definire le fasi e le modalità di svolgimento del processo partecipativo e di sovrintendere al processo medesimo.

Art.5 Comunicazione del Progetto alla Cittadinanza

La fase iniziale della partecipazione riguarderà l'informazione che sarà garantita attraverso iniziative finalizzate a: fornire una completa informazione sul progetto complessivo di bilancio e a realizzare la massima inclusione al processo di Bilancio Partecipativo, ispirandosi ai criteri di semplicità e chiarezza.

A tal proposito il Comune di Sovicille renderà nota la volontà di coinvolgere la cittadinanza al processo di formazione di una parte del bilancio di previsione.

L'informazione sarà avviata mediante la convocazione di una o più Assemblea/e pubblica/he e la pubblicazione di un apposito avviso nel sito internet del Comune e utilizzando ogni altro canale informativo.

Nell'avviso di convocazione sono riportate:

- le indicazioni della cifra da allocare tramite processo di Bilancio Partecipativo;
- gli ambiti sui quali presentare proposte, il termine ultimo per far pervenire proposte o progetti;

Art.6 Consultazione e raccolta delle proposte

Entro il termine stabilito dall'avviso di cui all'art. 5, ogni soggetto potrà far pervenire il proprio contributo, sotto forma di progetti e proposte che dovranno essere esplicitati nell'apposita scheda di partecipazione e presentati in base a quanto indicato nell'avviso pubblico stesso.

Le proposte e progetti devono riguardare esclusivamente le aree tematiche riportate nell'Avviso e ogni soggetto interessato al processo di partecipazione potrà presentare una sola scheda, e per ogni area tematica potrà indicare una sola proposta o progetto.

La presentazione dovrà essere effettuata con le seguenti modalità:

- tramite invio per posta (all'indirizzo del Comune, Piazza Marconi 1, 53018 SOVICILLE)
- tramite posta elettronica (all'indirizzo info@ioparteciposovicille.it)
- tramite consegna a mano presso l'ufficio Protocollo del Comune direttamente da parte del proponente o da altro soggetto munito di delega;

Al fine di favorire il processo partecipativo, l'Amministrazione Comunale può fare ricorso a figure coadiuvanti la partecipazione, quali coordinatori di bilancio partecipato, coordinatori di progetto o facilitatori del percorso partecipativo.

(Tutte le proposte arrivate verranno rese disponibili sul sito web del progetto www.ioparteciposovicille.it)

Art.7 Verifica, Valutazione e Scelta dei progetti ammessi al finanziamento

Le proposte e progetti presentati nei termini stabiliti nell'avviso pubblico, sono verificati e valutati dai Responsabili dei servizi competenti.

I criteri con i quali si valutano sono i seguenti:

- fattibilità tecnica e giuridica degli interventi;
- compatibilità rispetto agli atti già approvati dal Comune;
- stima dei costi;
- stima dei tempi di realizzazione;
- caratteristica dell'innovazione;
- caratteristica del perseguimento dell'interesse generale;
- compatibilità con le risorse finanziarie disponibili.

Il Comune si riserva la facoltà di richiedere al soggetto proponente integrazioni, modificazioni o chiarimenti in ordine al contenuto dei progetti e dei documenti presentati.

Le proposte e i progetti, previo parere tecnico favorevole, verranno trasmessi alla Commissione Affari Generali, che in collaborazione con gli Assessori Competenti, sceglierà i progetti ammessi al finanziamento. Successivamente verranno trascritti nel "Documento sulla Partecipazione" il quale sarà approvato dalla Giunta Comunale e costituirà parte del progetto del bilancio di previsione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale.

Arti.8 Monitoraggio e verifica

Il monitoraggio e la verifica sono i passaggi che garantiscono ai cittadini la possibilità di essere costantemente aggiornati sullo stato di attuazione dei provvedimenti adottati dall'Amministrazione, al fine di una pubblica verifica. L'Amministrazione facilita l'accesso a tutti gli atti e documenti necessari e garantisce l'aggiornamento delle informazioni.

Il testo del "Documento della Partecipazione" e il testo integrale delle proposte, le modifiche apportate agli atti durante l'intero iter, nonché l'esito finale della valutazione, sarà consultabile sul sito del Comune, e verrà presentato anche attraverso incontri diretti con la Cittadinanza.

Art. 9 Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 all'atto della raccolta dei dati personali sarà resa l'informativa sulla tipologia dei dati personali, sulle finalità, ambito di comunicazione dei dati personali, modalità di trattamento, titolare del trattamento e diritti riconosciuti all'interessato.

Le aree di intervento

Per questo primo Bilancio Partecipativo 2018, che è sperimentale e ha cioè l'obiettivo di individuare le modalità migliori le edizioni dei prossimi anni che saranno sempre più integrate con l'attività dell'Amministrazione comunale, la Commissione Partecipazione ha deciso di limitare l'area di intervento a:

Decoro urbano e arredo

I progetti che verranno presentati dovranno quindi essere di quest'ambito di intervento.

Risorse economiche

Le risorse economiche a disposizione per questa prima edizione del Bilancio Partecipativo, sono di 28.000 € già previste nel bilancio 2018 a cui si andranno ad aggiungere quelle che verranno indicate nel bilancio di previsione 2019.

Tempi

